



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE “SOCRATE”
Classico - Scientifico
Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°
☎ 06.121125465 -email: rmipc180004@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA



approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2018

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO <i>1.1. Caratteristiche del contesto interno ed esterno</i> <i>1.2. Offerta formativa curricolare e extracurricolare</i> <i>1.3 Quadri orario</i>	Pag. 3
2. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO	Pag. 8
3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, FABBISOGNO DEL PERSONALE, STRUTTURA E ATTREZZATURE SCOLASTICHE <i>3.1 Fabbisogno di personale e attrezzature scolastiche</i> <i>3.2 Struttura e attrezzature scolastiche</i>	Pag. 8
4. LINEE PROGRAMMATICHE PER L'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA <i>4.1 La didattica</i> <i>4.2 Il successo formativo</i> <i>4.3 Le metodologie didattiche</i> <i>4.4 Alternanza scuola-lavoro</i> <i>4.5 Orientamento</i> <i>4.6 Valorizzazione delle eccellenze</i> <i>4.7 Mobilità internazionale studentesca individuale</i> <i>4.8 Inclusione</i> <i>4.9 Il Piano Nazionale Scuola Digitale</i> <i>4.10 Didattica laboratoriale e in rete</i> <i>4.11 Formazione in servizio docenti</i> <i>4.12 Formazione in servizio del personale ATA</i>	Pag. 10
5. LA COMUNICAZIONE E I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	Pag. 19
6. GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE	Pag. 19
7. LA VALUTAZIONE <i>7.1 Valutazione infraquadrimestrale</i> <i>7.2 Elementi per la valutazione</i> <i>7.3 Criteri per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato</i> <i>7.4 Credito scolastico</i> <i>7.5 Comportamento: criteri di valutazione</i> <i>7.6 Assenze-deroghe</i>	Pag. 19
8. PIANO DI MIGLIORAMENTO <i>8.1 La valutazione di processi</i>	Pag. 28
9. RENDICONTAZIONE SOCIALE	Pag. 31
10. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2018-2019	Pag. 32

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Socrate era stato creato per me e gli appartenevo. [...] Quella scuola ti incanta, ti vizia, ti saluta sempre per nome, ti fa sentire un re. Così scriveva Chiara Gamberale (*Una vita sottile*, Marsilio, 1999) nella sua autobiografia adolescenziale ed è questo il sentimento di appartenenza che accomuna molti degli alunni e degli ex alunni che in quasi 50 anni sono passati tra le aule del Socrate.

Nell'elaborare il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il desiderio di mantener fede ad una tradizione didattica da sempre attenta alla ricchezza del confronto e dell'incontro intende coniugarsi con la necessità di farsi carico delle attese dei ragazzi che vivono in una società in continua trasformazione. L'attività educativa del Liceo Socrate si propone, dunque, di favorire le condizioni e di fornire gli strumenti culturali per formare uomini e donne consapevoli e responsabili, osservatori critici della realtà capaci di agire con responsabilità. La solidarietà, il rispetto degli altri, della legalità e dei principi democratici sono i principi di fondo ai quali si ispira l'offerta didattica del nostro Liceo.

1.1 Caratteristiche del contesto interno ed esterno

Il Liceo Socrate si trova nel quartiere romano di Garbatella, nel VIII municipio di Roma. Attualmente ha 948 studenti suddivisi in 39 classi, 23 ad indirizzo Classico e 16 ad indirizzo Scientifico: 32 sono collocate nella sede centrale di via padre Reginaldo Giuliani 15, mentre 7, con alunni delle prime classico e scientifico, utilizzano alcune aule e la palestra nel plesso di Via Odescalchi 98, poco distante dalla sede centrale. L'edificio della sede centrale è in gran parte prefabbricato, non presenta importanti barriere architettoniche e, dall'a.s. 2014-2015 ha un padiglione nuovo destinato alle aule-laboratorio ed alla biblioteca.

Dal punto di vista dei collegamenti con il tessuto urbano la scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (metro B e numerose linee ATAC); pur essendo situato lungo al centro di importanti vie di scorrimento, l'edificio scolastico è inserito in una tranquilla ampia zona verde propria e recintata.

Nel quartiere sono presenti società sportive, associazioni culturali e di volontariato, gruppi parrocchiali e altri spazi di aggregazione: tutti offrono buone opportunità di interazione con la scuola, da sempre aperta alla collaborazione con Enti e associazioni culturali.

L'Università degli Studi Roma 3 è l'Ateneo con il quale, negli ultimi anni, si sono avuti rapporti più continuativi e proficui, anche allo scopo di promuovere la conoscenza delle lauree scientifiche (partecipazione al PLS). Del resto, le scelte dei nostri studenti negli ultimi anni hanno privilegiato questo Ateneo sugli altri. Naturalmente anche l'Università La Sapienza e l'Università di Tor Vergata, insieme con le altre istituzioni Scolastiche del territorio, costituiscono importanti realtà culturali di riferimento.

Il plesso scolastico raccoglie ragazzi di famiglie provenienti ormai da varie zone di Roma di diversa condizione socioeconomica; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata e costituisce una risorsa e uno stimolo per l'attività didattica.

I dati derivanti dagli scrutini mostrano, negli ultimi anni, un numero di ripetenze e di abbandoni, in tutti gli anni di corso, inferiori alle medie regionali e nazionali, a dimostrazione del fatto che la scuola adotta metodologie e strumenti adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Una conferma importante in questo senso arriva dagli eccellenti risultati ottenuti dagli studenti del liceo nel percorso universitario in tutti gli ambiti di studio; la maggior parte degli studenti infatti prosegue negli studi universitari e i risultati sono in linea, se non superiori per alcuni indirizzi, alla media regionale e nazionale.

1.2. Offerta formativa curricolare ed extracurricolare

La domanda di formazione che perviene al nostro Istituto, sia nell'indirizzo Classico, sia in quello Scientifico, pone l'accento sull'integrazione armonica fra i diversi campi del sapere, affinché i nostri giovani possano affrontare il mondo del lavoro con quel "saper essere" che costituisce l'elemento-chiave della professionalità futura. La formazione che il Liceo Socrate offre è centrata sull'integralità della persona in tutte le sue dimensioni, da quella intellettuale e comportamentale a quella valoriale. In questo quadro, posto come prerequisito il riconoscimento della cultura come strumento essenziale per operare scelte critiche e consapevoli, il Liceo individua i suoi principi cardine nel rispetto delle regole di convivenza, delle scelte e delle differenze, nel rispetto di tutti lavoratori della scuola, degli spazi e degli strumenti, della libertà di insegnamento e di apprendimento e dei ritmi di vita e nella Costituzione, lo specifico testo di riferimento.

L'offerta formativa del Socrate si concretizza prioritariamente attraverso l'attività curricolare, che, oltre alla didattica disciplinare del Liceo classico e scientifico, prevede:

- attività di accoglienza (corsi propedeutici di italiano, matematica e alfabetizzazione di greco nella prima settimana di settembre; corsi di preparazione all'accoglienza per gli studenti tutor IV classi);
- recupero in itinere, pausa didattica e sportelli didattici, per singoli studenti e piccoli gruppi;
- partecipazione a *certamina*, alle Olimpiadi di italiano, matematica e filosofia;
- organizzazione di *certamina* interni;
- giochi sportivi studenteschi.

Le attività opzionali pomeridiane sono proposte in coerenza con l'offerta formativa del nostro Liceo.

I singoli Consigli di classe, in sede di valutazione finale, tengono conto anche dell'eventuale ricaduta positiva che la partecipazione ai progetti fa registrare sulla formazione di ciascuno studente.

La scelta delle attività e dei progetti scaturisce dall'analisi dei bisogni, dal monitoraggio realizzato tra le diverse componenti scolastiche, dalla programmazione annuale del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto ed è inoltre disponibile a richieste e proposte di studenti e genitori.

Nell'attuazione il Liceo ricorre a risorse interne e/o a risorse esterne qualificate, individuandole secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le aree di articolazione delle attività e dei progetti sono:

- **ACCOGLIENZA-SOSTEGNO-ORIENTAMENTO**

- orientamento in entrata e in uscita
- corsi di preparazione alle facoltà biomediche
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)

- **ECCELLENZE**

- partecipazione a Olimpiadi e *certamina*
- Premio A. Campus e Premio T. La Rosa (cfr. par. 4.6)
- Altre iniziative culturali e formative (cfr. par. 4.6)

-CITTADINANZA ATTIVA

- iniziative per le giornate della Memoria, del Ricordo, delle vittime dell'immigrazione e contro la violenza sulle donne (27 gennaio, 10 febbraio, 3 ottobre, 25 novembre)
- iniziative a sostegno delle pari opportunità e delle differenze di genere, promozione della solidarietà e multiculturalità

- ESPRESSIONI:TEATRO-CINEMA-MUSICA

- giornalino scolastico "LA CICUTA"
- corso di Musica e di teatro
- rappresentazioni teatrali e opere liriche proposte dai principali teatri di Roma e dal teatro dell'Opera
- rappresentazioni teatrali di opere shakespeariane presso il Globe Theatre di Roma
- film di prima visione in lingua inglese presso sale cinematografiche

- SPORT-SALUTE-AMBIENTE

- progetti di educazione alla salute ed al benessere, sensibilizzazione alle problematiche ambientali
- iniziative contro il bullismo, anche omofobico
- C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza) e sportello d'ascolto per alunni e genitori (IdO)
- "Gruppo Sportivo Socrate", con la partecipazione ai Campionati studenteschi; le discipline verranno scelte tra quelle proposte dal MIUR nell'anno scolastico in corso

- RICERCA- APPROFONDIMENTO- POTENZIAMENTI DISCIPLINARI

- progetto Aureus
- seminari di approfondimento delle tematiche curriculari in ambito letterario, artistico, storico e scientifico, , PLS e Masterclass di ambito scientifico
- corsi di approfondimento della lingua inglese finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni.
- corsi pomeridiani di conversazione in lingua inglese
- attività di consolidamento intensivo delle competenze comunicative di lingua inglese nel periodo estivo (High School Campus)
- Pratica del *Debate* in ambito scolastico e con altri istituti aderenti alla Rete

- SCAMBI-STAGE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

- UNModels (Models United Nations)
- viaggi di istruzione, Festival della Filosofia, rappresentazioni teatrali dell'INDA di Siracusa

annualmente il Collegio dei docenti elabora l'allegato con il dettaglio dei progetti e delle attività

1.3. Quadri orario

LICEO CLASSICO

Classi	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura Latina	Lingua e cultura Greca	Lingua e cultura inglese	Storia e geografia	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	IRC e attività Alternative	Totale ore
I	4	5	4	3	3			3	2	2		2	1	27
II	4	5	4	3	3			3	2	2		2	1	27
III	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31
IV	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31
V	4	4	3	3		3	3	2	2	2	2	2	1	31

LICEO SCIENTIFICO

Classi	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura Inglese	Storia e geografia	Storia	Filosofia	Matematica con informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	IRC e attività alternative	Totale ore
I	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
II	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
III	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
IV	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
V	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30

Il Liceo Socrate modula la formazione liceale in relazione sia alle richieste delle famiglie e degli studenti, i cui rappresentanti sono stati ascoltati in vista della redazione del presente PTOF, sia alla vastità della cultura umanistica e scientifica. Il potenziamento di specifiche conoscenze e competenze si insedia su una solida struttura di base integrata da mirati approfondimenti e arricchimenti che si aggiungono al curriculum nell'ottica della continuità tra formazione liceale e formazione universitaria e/o mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2019-2020, saranno proposti anche corsi sperimentali di potenziamento, in particolare:

- **sperimentazione linguistica di inglese in una prima classe nell'indirizzo Scientifico a fronte dell'attivazione di almeno tre classi prime scientifico** (un'ora settimanale in più di inglese per 30 settimane) affidata a un esperto esterno madrelingua o a un docente con laurea conseguita in paese anglofono con la caratteristica dell' *English as second language* analogamente al modello del Cambridge; due ore settimanali di compresenza di un docente madrelingua -per 20 settimane- nelle seguenti discipline: scienze e storia/ geografia .

- **sperimentazione di potenziamento scientifico in una prima classe dell'indirizzo Classico a fronte dell'attivazione di almeno tre classi prime classico** (un'ora settimanale, subito dopo l'ultima curricolare, per i 5 anni dell'indirizzo. La didattica sarà di tipo prevalentemente laboratoriale e si estenderà su un arco di tematiche di ordine logico-matematico-informatico, fisico-chimico e biologico).
Le sperimentazioni partiranno previo raggiungimento numero minimo di prime classi indirizzo scientifico e classico pari a tre -di cui le prime due sarebbero esclusivamente ordinamentali- e con un numero minimo di richiedenti pari a 27.

2. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Il Liceo Socrate da sempre è sensibile e attento alla comunicazione tra la scuola e il mondo esterno (Enti locali, Territorio, altre Istituzioni Scolastiche).

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, pertanto, nella sua attuazione, tiene conto dei rapporti con la Città Metropolitana (Dipartimento X) per quanto concerne la gestione e la manutenzione dei locali che ospitano l'Istituto e degli spazi Circostanti; con il Municipio VIII (in particolare dalla Commissione cultura e dalla Commissione lavori pubblici e mobilità) per quanto concerne la condivisione di iniziative promosse dallo stesso; con le associazioni culturali, commerciali e professionali del quartiere per la collaborazione e promozione di iniziative culturali e sociali; con l'Azienda Sanitaria Locale ASL RM 2 per l'adesione ad attività di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione e collaborazione su temi specifici.

3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, FABBISOGNO DEL PERSONALE, STRUTTURA E ATTREZZATURE SCOLASTICHE, RISORSE FINANZIARIE

La Legge 107/2015 ha istituito l'organico dell'autonomia, gestito in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza distinzione tra posti comuni e posti di potenziamento. Nello schema che segue si declina l'organico assegnato nell'ultimo triennio.

3.1 Fabbisogno di personale e attrezzature scolastiche

		2016-2017	2017-2018	2018-2019
Fabbisogno di organico di diritto		25/A: 1 29/A: 3 37/A: 5 46/A: 4 49/A: 7 51/A: 6 52/A: 13	A011: 10 A013: 16 A017: 1 A018: 1 A019: 6 A026: 2 A027: 9	A011: 10 A013: 14+1 A017: 1 A018: 1 A019: 6+1 A026: 1+1 A027: 9
		60/A: 3 61/A: 2	A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 2 AB24: 7	A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 1+1 AB24: 6+1
Fabbisogno di organico di posti sostegno		2	5	2,5
Fabbisogno di Organico di personale ATA	DSGA	1	1	1
	Assistenti amministrativi	6	6	7
	Assistenti tecnici	3 (di cui solo 2 in servizio)	3	3
	Collaboratori Scolastici	8	8 u , 1 unità a 9 ore	9 u , 1 unità a 9 ore
	Multiservizi	h settimanali: 20	h.settimanali: 18	h.settimanali: 27

Si richiama il ruolo fondamentale, per motivi organizzativi, del mantenimento del docente della classe di concorso A036.

Vista la grande richiesta da parte delle famiglie di attività di potenziamento nelle discipline biologiche e chimiche, anche in funzione della preparazione ai test di ammissione per le facoltà biomediche, si chiede un docente di potenziamento per la classe di concorso A050 – Scienze naturali.

L'inserimento nel liceo del progetto della promozione della musica, a cura del Polo regionale del potenziamento della musica, rende inoltre opportuna l'assegnazione di un docente di musica all'interno dell'organico dell'autonomia. Ciò consentirebbe la prosecuzione di un'esperienza di laboratorio musicale e di storia della musica che come materia alternativa alla religione nel passato al Socrate ha riscosso un notevole apprezzamento.

E' da evidenziare come l'importante aumento della popolazione scolastica degli ultimi anni richieda, oltre che un adeguamento strutturale e degli spazi, anche nuove risorse professionali e nuove energie; l'organico dell'autonomia, anche in coerenza con il curriculum e con i bisogni degli studenti, presenta un fabbisogno aggiuntivo così sintetizzabile:

- docenti appartenenti alle classi di concorso delle discipline caratterizzanti i due indirizzi (latino, greco, matematica e fisica, scienze)
- organico di sostegno con docenti specializzati adeguato alle esigenze degli studenti diversamente abili
- docenti madrelingua inglese
- personale ATA_profilo collaboratori scolastici (anche in relazione alla presenza di due sedi)

Il corpo docente si denota per una certa stabilità: la percentuale di docenti di ruolo con titolarità sulla scuola è alta, come alta è la presenza di docenti nell'Istituto da più di 5 anni. Molti dei docenti si distinguono per le notevoli competenze professionali e per il senso di appartenenza al Liceo; il consolidamento dell'indirizzo scientifico favorirà anche la stabilizzazione del corpo docente e, di conseguenza, delle cattedre.

3.2 Struttura e attrezzature scolastiche

La struttura scolastica di via padre Reginaldo Giuliani, i cui lavori di ampliamento si sono conclusi nel settembre 2014 con la costruzione di un plesso attiguo che ospita biblioteca e laboratori, consta di:

- 32 aule;
- palestra doppia (600 mq) con spogliatoi e palestra di muscolazione con relative macchine;
- sala docenti;
- spazi per il colloquio con i genitori ;
- aula-studio per gli studenti;
- un'ampia aula magna, con capienza di 300 persone, che offre agli studenti e al territorio uno spazio adeguato alle numerose attività che vi si svolgono: corsi di aggiornamento, concerti, feste studentesche, conferenze, interventi di esperti, dibattiti, seminari, attività culturali;
- biblioteca con oltre 8000 volumi;
- sezione braille della biblioteca (con strumenti per la riproduzione di testi e grafici in rilievo);
- laboratorio di informatica con 28 postazioni gestite in rete dalla postazione mobile del docente;
- laboratorio multimediale mobile dotato di 15 tablet collegati alla rete wireless della scuola;
- laboratorio linguistico;
- lavagne interattive collocate nelle aule;
- laboratorio di Chimica e Scienze naturali, con 24 postazioni attrezzate individuali di lavoro;

- laboratorio di Fisica;
- dotazione di strumenti musicali professionali (pianoforte a mezza coda, pianoforte elettronico, chitarre, batteria, ecc.) , impianto stereo audio e video (riproduzione e registrazione con videocamera);
- spazi verdi all'aperto

L'incremento delle iscrizioni degli ultimi anni ha posto al centro del dibattito, interno ed esterno al Liceo, la questione legata alla necessità di reperire nuovi spazi, funzionali alle attività didattiche di una Scuola secondaria Superiore in modo da garantire a tutti gli studenti pari opportunità nell'accesso anche alla didattica laboratoriale.

Dall'a.s. 2018 2019 è stato possibile fruire dei locali di una succursale in via Odescalchi 98, con una palestra e aule dotate di LIM.

3.3 Risorse Finanziarie

Le entrate principali sono costituite da:

- finanziamenti dello Stato finalizzati alle spese di funzionamento didattico ed amministrativo, al miglioramento dell'offerta formativa, ai percorsi di alternanza scuola/lavoro, ai corsi di recupero per il superamento del debito e alla valorizzazione del merito dei docenti.
- finanziamenti ministeriali destinati ad incentivi per gli studenti con eccellenze.
- finanziamenti provenienti dalla Regione, nell'ambito dei POR, per i progetti di inclusione rivolti agli alunni diversamente abili
- finanziamenti derivanti dai PON e da Fondazione Roma (fondamentali per l'implementazione della connettività)
- finanziamenti provenienti dal contributo volontario delle famiglie, il cui utilizzo viene deliberato dal Consiglio di istituto ed è finalizzato prioritariamente alla dotazione dei laboratori (acquisto e manutenzione), alla dotazione hardware e software (acquisto e manutenzione), all'ampliamento dell'offerta formativa, all'assicurazione obbligatoria degli alunni, alla gestione del registro elettronico e del sito web dell'istituzione scolastica.
- contributi delle famiglie finalizzati allo svolgimento di uscite didattiche/viaggi
- premi e borse di studio finanziati da privati

Nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati annualmente il Programma annuale ed il Conto consuntivo, dai quali si evincono, nel dettaglio, entrate e spese relative ad ogni esercizio finanziario.

4. LINEE PROGRAMMATICHE PER L'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Per corrispondere alle attese dell'utenza anche nel prossimo triennio il Liceo Socrate intende valorizzare alcune aree di intervento:

- il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti;
- l'attenzione alle innovazioni metodologiche e di processo, al fine di realizzare i cambiamenti necessari;
- l'implementazione di metodologie didattiche legate ad un utilizzo delle nuove tecnologie in modo funzionale alle esigenze del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'attenzione ai processi dell'apprendimento e alle dinamiche relazionali in ambito scolastico;
- l'analisi e l'utilizzo delle pregresse esperienze

e opera le seguenti scelte:

- mettere al centro della didattica le discipline, risorsa fondamentale e imprescindibile; ciò al fine di consentire all'alunno, attraverso lo sviluppo delle specifiche conoscenze e competenze, l'individuazione degli ambiti verso i quali orientare in maniera efficace le proprie risorse;
- favorire contemporaneamente l'acquisizione di conoscenze/competenze articolate su specifici contenuti culturali e una metodologia di studio/ricerca che possa essere di base

per gli apprendimenti successivi, con attenzione anche alle competenze trasversali e alle intersezioni multi/pluri disciplinari;

- valorizzare tutte le individualità, con particolare attenzione agli studenti con B.E.S., perseguendo il successo formativo di ogni studente
- valorizzare le eccellenze;
- rendere significativa l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso metodologie di lavoro, strumentazioni e varietà di approcci che favoriscano un clima sereno per l'apprendimento e la formazione anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- porre attenzione alla comunicazione scuola-famiglia, sfruttando appieno le potenzialità del registro elettronico;
- migliorare l'organizzazione generale

4.1 La didattica

Si vuole potenziare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di disabilità e di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- attuare programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content language integrated learning (CLIL) laddove le risorse professionali lo consentano;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curricolari e anche nelle attività e progetti extracurricolari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

4.2 Il successo formativo.

Al fine di adempiere al proprio dovere Istituzionale, ovvero l'accompagnare tutti gli studenti al raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, il Liceo Socrate, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- **Recupero in itinere:**

al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che riterrà utile).

- **Supporto didattico individualizzato:**

- a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;
- b. attività di recupero-approfondimento
 - Sostegno agli studenti stranieri con carenze linguistiche.
 - Corsi di recupero estivi

Tenuti da docenti interni e/o esterni tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, attivati prioritariamente per latino, greco, matematica, fisica e lingua straniera, prevedono la partecipazione di un numero di alunni di norma non inferiore a 8 e non superiore a 15 per ciascun gruppo.

4.3 Le metodologie didattiche

Rapporto formativo, metodi di insegnamento, programmazione del Curricolo

I docenti intendono costruire il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto ;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione :

I metodi di insegnamento adottati variano rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia *teaching to learn*; didattica *peer to peer*; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per L'insegnamento delle lingue classiche.
(http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginatio/Liceo%20classico.pdf, p. 22)
- didattica laboratoriale (laboratori di scrittura e di traduzione; laboratorio teatrale)
- uscite didattiche, viaggi d'istruzione;
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai *devices* personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico

II raggiungimento delle competenze disciplinari e cittadinanza è perseguito attraverso una serie di azioni e strumenti di cui rende ragione il PTOF nella sua complessità. La struttura di base è costituita dall'insegnamento/apprendimento disciplinare per competenze sul quale si incardinano anche le attività progettuali.

Da ciò deriva la centralità:

- della programmazione dipartimentale
- della programmazione disciplinare dei singoli docenti

Il Liceo Socrate struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali per entrambi gli indirizzi.

Queste competenze costituiscono il punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline e vengono declinate secondo le specifiche esigenze didattiche e educative degli studenti. In tal modo, si delinea un percorso verso le competenze che risulta articolato, complesso e flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione e coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

4.4. Alternanza scuola-lavoro

Le recenti direttive del Miur sul nuovo esame di Stato chiariscono che, almeno per l'attuale a.s.2018 2019, lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro non sarà un requisito indispensabile per l'ammissione. Ciò non implica una cancellazione di tale attività, ma, piuttosto un suo ripensamento, anche nell'impegno orario.

Il territorio offre opportunità sia sul versante didattico sia in direzione di un efficace orientamento degli alunni. Gli interlocutori privilegiati dei progetti attuati dal Liceo sono le Università (didattica disciplinare, orientamento), gli Enti Locali (promozione e diffusione di attività culturali), le istituzioni pubbliche e private.

Il Liceo Socrate correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e mira ad incrementare le opportunità lavorative e le capacità di orientamento degli studenti, realizzando percorsi di alternanza scuola-lavoro (previsti dalla legge 107/2015), nel rispetto della normativa vigente in continua evoluzione non priva di incertezze. A partire dai bisogni formativi degli studenti e dall'analisi del territorio, si individuano diverse tematiche di interesse coerenti con il profilo dello studente liceale. Tali percorsi sono attuati sia in aula, con incontri formativi con esperti, sia fuori aula sulla base di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, imprese, associazioni culturali, di volontariato, no profit, Università o in modalità di impresa simulata e possono svolgersi anche all'estero durante la sospensione dell'attività didattica o durante la mobilità internazionale. I progetti di alternanza si svolgono di norma durante l'anno scolastico, ma alcuni stage potranno essere effettuati anche nei mesi di giugno e settembre.

Il Liceo Socrate, in collaborazione con il tutor esterno, monitora e valuta il percorso, provvedendo a certificare le competenze acquisite spendibili anche nel mondo del lavoro. Tale certificazione sarà parte integrante del curriculum personale dello studente.

4.5 Orientamento

Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attivate dal Liceo in collaborazione con le varie scuole del territorio, si svolgono lungo un arco temporale compreso tra ottobre e febbraio e comprendono open day, laboratori, stage, lezioni partecipate, presentazione del liceo presso le scuole o presso associazioni culturali e spazi commerciali che negli ultimi anni hanno promosso iniziative aperte alle varie scuole.

La Commissione per l'Orientamento, in particolare la docente f.s., è a disposizione per fornire indicazioni agli studenti e alle famiglie. Ai primi di settembre viene inoltre offerto un corso propedeutico dedicato ai nuovi iscritti di entrambi gli indirizzi, consistente in una serie di incontri finalizzati a un riallineamento delle conoscenze di base dell'italiano e della matematica e, per gli iscritti al classico, ad una prima alfabetizzazione del greco. Tale attività, gratuita e facoltativa, ha sempre incontrato l'unanime apprezzamento dell'utenza che le riconosce, peraltro, l'importante funzione di favorire la socializzazione.

La scuola realizza anche un'ampia offerta di attività di orientamento in uscita agli studenti del IV e del V anno in vista della scelta universitaria o lavorativa. Per l'area dell'orientamento informativo, si promuove la partecipazione alle iniziative dei vari Atenei e agli Open day, di cui viene data tempestiva informazione attraverso la pagina dedicata del sito istituzionale del liceo. Negli ultimi due anni la divulgazione delle iniziative proposte dagli Atenei è stata resa capillare grazie alla

creazione di una rete interna alla scuola, che mette in comunicazione i referenti dell'Orientamento in uscita con i rappresentanti degli studenti delle IV e delle V classi, che trasmettono a loro volta le informazioni ai rispettivi gruppi classe. In base all'interesse degli studenti e alla disponibilità delle varie istituzioni sono previsti incontri con responsabili per l'orientamento universitario dei vari indirizzi e con ex alunni del liceo che possano fornire indicazioni e suggerimenti sulla base della loro esperienza.

Per l'area dell'orientamento formativo, si è puntato, negli ultimi anni, sulle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, interpretata con funzione orientativa alle scelte future; di rilievo in questa prospettiva anche tutte le iniziative che il liceo promuove e sostiene in collaborazione con le università (Roma3 per l'area scientifica; la Sapienza per l'area umanistica e non solo), che consentono agli studenti di entrare in contatto con il mondo della ricerca e delle professioni e di misurare le loro competenze trasversali e specifiche. È inoltre in fase di studio l'attivazione di corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà d'area medico-sanitaria con un contributo economico dei partecipanti.

4.6 Valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto favorisce e supporta le eccellenze attraverso la promozione e la partecipazione ad iniziative culturali (ad esempio: Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Fisica, di Filosofia, *certamina* di lingua latina e di lingua greca, osservazioni astronomiche, laboratori di scrittura creativa, redazione dell'Atlante digitale del '900 letterario, promozione del progetto Model United Nations, Masterclass Roma Tre e La Sapienza, approfondimenti di ambito scientifico con dipartimenti universitari ed agenzie ed istituzioni specializzate, ed altro).

Da anni sono state inoltre istituite due borse di studio:

- Borsa di Studio Alessandro Campus, assegnata annualmente a studenti che "con la presenza ed il tipo di rapporto umano instaurato con tutte le componenti scolastiche, abbiano dato prova di aver maturato in alto grado, qualità che contribuiscono all'elevazione umana e civile della comunità scolastica" (cfr. Regolamento d'istituto);
- Borsa di studio Titti la Rosa, destinata ad una studentessa o studente meritevole che si iscriva al primo anno del corso di Laurea in Fisica e che provenga dall'indirizzo classico.

Il Liceo promuove, scambi culturali, stage ed altre attività tese ad una conoscenza più approfondita della lingua inglese. Particolare interesse hanno le vacanze-studio in paesi di lingua anglosassone, promosse dai docenti della scuola.

L'Istituto organizza inoltre visite e viaggi di istruzione di effettivo interesse culturale, in connessione con la programmazione delle singole discipline (come il viaggio di istruzione a Siracusa per le rappresentazioni classiche dell'INDA e la partecipazione al Festival della Filosofia).

Il Socrate aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Classici, che promuove la comunicazione e l'integrazione tra i Licei Classici attraverso iniziative finalizzate non solo alle attività di ricerca e di formazione, ma anche alla riflessione sul rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo. Il recente e vivace dibattito sulla valenza formativa delle lingue classiche ha suscitato molte e interessanti riflessioni: la Rete vuol dare voce al mondo della scuola favorendo e sostenendo tutte le attività e le iniziative volte alla promozione del Liceo classico, realizzate anche attraverso l'apertura al territorio e la collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, teatri ed enti museali.

Il Portale della Rete valorizza le prospettive aperte a innovazioni tecnologiche, didattiche, interdisciplinari, scientifiche e curriculari avviate nei licei classici del nostro paese e consente un proficuo dialogo istituzionale con il MIUR e con il mondo dell'università e della ricerca.

A partire dal presente a.s. parteciperà ad un progetto di scambio con alcuni licei aderenti alla rete promosso dalla scuola capofila della rete, il Liceo Cutelli di Catania.

La scuola ha aderito alla Rete "We Debate" che riunisce diversi istituti del territorio nazionale ed è occasione di opportunità e crescita anche a livello europeo. La Rete ha lo scopo di perseguire lo sviluppo e la diffusione del *Debate* come pratica educativa e formativa.

4.7 Mobilità internazionale studentesca individuale

Con mobilità internazionale individuale si intende la possibilità offerta agli studenti italiani di frequentare un periodo di tempo della durata massima di un anno scolastico in una scuola straniera. Tale esperienza, promossa dalle famiglie degli studenti e organizzata da agenzie formative esterne alla scuola, viene sostenuta e regolamentata dal nostro Liceo secondo i dettami della Nota ministeriale 10 aprile 2013, prot. 243 (Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale). Tale nota sottolinea come a livello ordinamentale le esperienze di studio e di formazione all'estero degli studenti vengano considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione e suggerisce alle scuole di metterle a sistema regolamentando nel PTOF le modalità di promozione e valorizzazione per tutta la comunità scolastica e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamenti tra i diversi consigli di classe dell'istituto. Il nostro Liceo ha pertanto colto gli intenti delle indicazioni ministeriali disciplinando la mobilità studentesca a livello di istituzione scolastica in modo da garantire equità di trattamento per gli studenti che partono e che rientrano dall'estero. Tutti gli studenti possono accedervi, ma è raccomandabile che tale esperienza venga effettuata da alunni il cui profilo scolastico consenta loro di integrare in maniera corretta il periodo di studi frequentato all'estero con quanto richiesto dalla scuola italiana. Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, ci saranno da parte dei consigli di classe:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente corredata di indicazioni su percorsi didattici ritenuti essenziali soprattutto per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;
- contatti periodici con lo studente per monitorare e supportare il lavoro che sta svolgendo. Sarà individuato un tutor (il coordinatore di classe o il docente di lingua straniera) che curi i contatti con lo studente.

Al rientro dall'estero

- lo studente consegnerà in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante. Copia della documentazione sarà trasmessa al tutor o al coordinatore, che la presenterà ai docenti del Consiglio di classe;
- l'apprendimento dei contenuti ritenuti fondamentali sarà accertato nelle prime settimane di lezione tramite prove integrative, effettuate durante le ore curricolari. Esse contribuiranno, insieme alle valutazioni della scuola estera e ad un colloquio relativo all'esperienza compiuta, all'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di classe.

4.8 Inclusione

Alunni con B.E.S. e D.S.A.

La scuola dedica particolare attenzione alla individuazione e al supporto degli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Le figure coinvolte nella strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata sono il DS, il referente D.S.A./B.E.S., la funzione strumentale di Area 3 e i docenti del consiglio di classe tra cui svolge un ruolo di riferimento la figura del coordinatore.

In presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento, il Consiglio di Classe procede, ai sensi della L. 8 ottobre 2010 n.170, alla redazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che, sulla base della documentazione in possesso del Liceo e dell'osservazione diretta, individua misure e strumenti compensativi e dispensativi più adeguati. Entro il mese di novembre viene condiviso anche con la famiglia per individuare sia le strategie didattiche più opportune per favorire il successo formativo dello studente, sia le modalità di verifica e valutazione più idonee.

Al riconoscimento formale di un B.E.S. segue, analogamente a quanto avviene per i D.S.A., la

stesura di un Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee.

Per l'area della disabilità il documento di riferimento è il P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato); sono inoltre programmati regolari incontri con gli specialisti e con le famiglie, come previsto dall'art. 12, comma 5 della legge 104/92 (G.L.H.O.).

La progettazione e la stesura dei progetti individuali (P.D.P. e P.E.I.) avviene di norma entro il 30 novembre, dopo un periodo iniziale di individuazione, osservazione e analisi dei bisogni educativi, sullo schema di una modulistica condivisa e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Alunni disabili

L'inclusione scolastica degli alunni disabili richiede una stretta collaborazione fra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari e assistenziali: solo attraverso il confronto tra questi soggetti è possibile costruire il progetto di apprendimento più idoneo allo studente diversamente abile, favorendo in ogni modo la sua integrazione nel gruppo classe e nel Liceo.

Il P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, definito da tutti i soggetti che hanno in carico l'integrazione dell'alunno, costituisce lo strumento operativo privilegiato per garantire il successo formativo e l'inclusione; nel P.E.I. sono infatti declinati la progettazione didattica, le strategie, gli strumenti e le modalità valutative.

Particolare importanza rivestono i momenti di passaggio (dalla Scuola Secondaria di Primo Grado al Liceo) in occasione dei quali sono previsti incontri tra i docenti della classe che accoglie e quelli del ciclo precedente.

Alunni stranieri

L'inclusione degli alunni stranieri si attua principalmente sia attraverso il recupero e consolidamento delle competenze linguistiche dell'italiano L2 in itinere, sia attraverso la valorizzazione del contesto culturale di provenienza. Il Liceo si attiva anche nell'organizzazione di corsi/sportelli pomeridiani.

Il percorso dell'inclusione è anche attuato attraverso diverse azioni:

- Sensibilizzazione
 - organizzazione di incontri informativi sui bisogni educativi speciali;
 - informazione relativa ai bisogni educativi speciali presso altre scuole o enti territoriali;
 - partecipazione a spettacoli e iniziative per la lotta alla discriminazione sulla base delle proposte del territorio;
- Predisposizione di modulistica e consulenza
 - fornire il modello per la redazione del Piano Didattico Personalizzato;
 - fornire informazioni sulla normativa vigente;
 - scambio di opinioni e consulenza;
 - partecipazione della funzione strumentale e/o del referente D.S.A. ai Consigli di Classe con presenza di disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del Dirigente Scolastico, previa segnalazione da parte del coordinatore di classe);
 - partecipazione della funzione strumentale e/o del referente D.S.A. ai colloqui con genitori di alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia);
 - partecipazione ai colloqui con specialisti che hanno in carico alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia);
- Attività di sostegno metodologico e didattico
 - incontri con studenti con disabilità D.S.A. o B.E.S.;

- creazione di un archivio di prove specifiche;
- incontri per acquisire o migliorare il proprio metodo di studio, suddivisi per discipline, tenuti da docenti e da studenti seniores, secondo un modello di peer-education (su richiesta dello studente o dietro segnalazione del Consiglio di Classe).

- Progetti di inclusione

-grazie al Programma Operativo della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", il Liceo progetta percorsi di inclusione per gli studenti diversamente abili in collaborazione con cooperative specializzate.

- Sportello di ascolto

Lo Sportello di ascolto psicologico è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio.

Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità.

Lo sportello funziona secondo un calendario e modalità pubblicizzati con apposita circolare del Dirigente scolastico. Gli studenti potranno usufruire dello sportello rivolgendosi direttamente all'operatore, o su prenotazione.

4.9 Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Liceo intende realizzare nel triennio azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso

- il miglioramento dotazioni hardware di rete e della sicurezza di quest'ultima;
- l'attività didattica curricolare di tutti gli studenti, con particolare riguardo alla fruizione sistematica dei supporti informatici da parte degli studenti con B.E.S., disabilità e D.S.A.;
- la formazione degli insegnanti rispetto ai mezzi in uso ed ai programmi finalizzati ad attività specifiche;
- la formazione del personale ATA, anche nell'ottica di una dematerializzazione crescente.

La nota 17791 del 19 novembre 2015 ha disposto che ogni scuola debba individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Il Collegio docenti ha individuato il Prof. Simeoni come animatore digitale, affiancato dal "team digitale".

Dotazioni hardware

Per implementare la dotazione digitale del Liceo sono stati elaborati tre progetti:

- 1) FONDAZIONE ROMA, che ha già destinato alla nostra scuola dei fondi per l'acquisto di beni strumentali.
- 2) PON, attraverso il quale sono stati ottenuti dei fondi per la realizzazione rete LAN/WLAN
- 3) PON 2, attraverso il quale sono stati potenziati gli ambienti digitali.

Le azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola sono soggette all'entità dei finanziamenti che si otterranno, dato che molto dell'esistente va potenziato o sostituito per usura.

Le scelte per la formazione degli insegnanti tenderanno a rendere via via più abituale l'uso degli strumenti informatici d'uso comune, a partire dal registro elettronico, introdotto già da qualche anno.

I contenuti e le attività correlate al PNSD, che andranno a sostanziare il curricolo degli studi del Liceo, riguarderanno tanto i prodotti quanto la metodologia didattica e, valutandone e motivandone l'eventuale l'efficacia didattica, saranno declinati nelle singole programmazioni disciplinari e di dipartimento.

Il DS, il DSGA e tutto il personale ATA parteciperanno a corsi d'aggiornamento per lo sviluppo della cultura digitale e il miglioramento complessivo del servizio.

4.10 Didattica laboratoriale e in rete

La scuola continua a partecipare da alcuni anni alle attività progettuali promosse nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) in collaborazione con gli atenei romani, promuovendo progetti di didattica laboratoriale, Master Class, Stage. I percorsi laboratoriali interessano le diverse discipline scientifiche, Fisica, Biologia, Chimica, Geologia, e prevedono la coprogettazione delle attività da parte dei docenti della scuola e dell'università. Anche la formazione del team di docenti su tecnologie e approcci metodologici innovativi (FSE – PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 Azione 10.8.4) potrà coniugarsi nella diffusione di metodologie di didattica laboratoriale.

4.11 Formazione in servizio docenti

Il Liceo Socrate riconosce l'importanza della formazione dei docenti, nell'ambito del diritto-dovere previsto dal C.C.N.L. Il Liceo favorisce la partecipazione individuale dei docenti all'aggiornamento e alla formazione erogata da enti riconosciuti dal MIUR; altresì favorisce la creazione di gruppi di ricerca e approfondimento formati dai docenti.

L'aggiornamento è anche incentivato dalla "carta del docente", utilizzabile per l'acquisto di strumenti per la formazione (corsi di formazione, libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre, teatro, iscrizione a corsi).

Il Dirigente Scolastico e il collegio, in base agli obiettivi del Rapporto di autovalutazione, propongono, ferma restando la non obbligatorietà di un numero specifico di ore, in quanto non sancita dalla normativa vigente, momenti di aggiornamento e formazione sulle seguenti tematiche:

- Utilizzo degli strumenti informatici nell'attività didattica
- Metodologie didattiche e contenuti disciplinari
- Valutazione e autovalutazione
- Sicurezza e Primo Soccorso
- CLIL: modalità per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese
- Educazione alla legalità
- Differenze di genere e pari opportunità
- B.E.S. e D.S.A.

4.12 Formazione in servizio del personale ATA

La formazione del personale ATA terrà conto dell'evoluzione della normativa in materia di amministrazione, di gestione dei procedimenti, di digitalizzazione delle segreterie scolastiche, anche con riferimento a fondi di provenienza comunitaria (PON e POR).

5. LA COMUNICAZIONE E I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione interna e la comunicazione esterna si avvalgono principalmente di due strumenti, il registro elettronico e il sito web.

Il registro offre la possibilità di condividere comunicazioni di tipo organizzativo, informativo e didattico a diversi livelli fra le diverse componenti della scuola (personale, studenti e famiglie). E' necessario che i genitori consultino abitualmente il registro elettronico, strumento essenziale per prenotare i colloqui coi docenti e gli sportelli di recupero, ma soprattutto per informarsi sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli e sulle attività che si svolgono nella didattica quotidiana; sia agli studenti che ai genitori vengono fornite le password per accedere alla consultazione.

Anche il sito del Socrate è uno strumento di agile consultazione perché viene quotidianamente aggiornato e fornisce le notizie più importanti sull'attività del nostro Liceo come quelle relative alle varie circolari, ai progetti, agli incontri pomeridiani (conferenze, assemblee dei genitori e altro) ai Consigli di Classe e ai colloqui con i docenti (due volte al mese in orario mattutino e una volta a quadrimestre nel pomeriggio).

E' opportuno inoltre che, fino a quando continuerà ad essere adottato dalla scuola, lo studente porti sempre con sé il libretto delle giustificazioni, essenziale per le comunicazioni con la famiglia riguardo alle assenze, ai ritardi o alle uscite anticipate.

Accanto a questi strumenti di informazione istituzionali ce n'è uno che può vantare una più antica tradizione ed è da sempre affidato agli studenti, ovvero il giornalino scolastico *La Cicuta*. La redazione lavora in piena autonomia e con il supporto di due docenti di riferimento e pubblica ogni anno scolastico circa quattro numeri, sia distribuiti nel tradizionale formato cartaceo sia inseriti sul sito della scuola.

6. GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Le famiglie sono direttamente coinvolte nel progetto formativo della scuola e condividono con i docenti l'attenzione alla maturazione personale dei ragazzi e alla loro formazione.

La preparazione ad una cittadinanza attiva, il rispetto delle norme che regolano la vita della comunità scolastica e la condivisione degli obiettivi educativi sono infatti alcuni dei principi di fondo di un implicito patto educativo tra famiglie e istituzione scolastica.

Gli studenti del Socrate in genere sono ben inseriti nei luoghi di aggregazione del quartiere: gruppi parrocchiali, società sportive, associazioni di volontariato e collettivi politici sono solo alcuni dei riferimenti associativi e culturali alternativi alla scuola. I nostri studenti sviluppano il proprio senso di responsabilità anche in tali contesti, coniugando la ricerca di una crescita personale e autonoma con un senso di appartenenza al Socrate che in genere rivendicano con un certo entusiasmo.

In ambito scolastico i ragazzi partecipano attivamente alle assemblee studentesche ed esprimono le loro idee, oltre che nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe, anche attraverso il Comitato studentesco.

Anche i genitori contribuiscono al dibattito educativo all'interno della scuola con la loro presenza negli organi collegiali e nel Comitato dei genitori, proponendo idee, valori e sensibilità in uno scambio finalizzato, come già evidenziato, a perseguire principi educativi condivisi con l'offerta didattica del nostro liceo. In taluni casi offrono un sostegno mettendo a disposizione la propria esperienza, anche professionale, per incentivare quel processo di apertura verso l'esterno che la scuola persegue da anni come una delle proprie finalità più significative.

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è materia di competenza esclusiva del Collegio dei docenti. Nell'ottica della massima trasparenza si riporta estratto dell'apposita delibera del Collegio dei Docenti del 10 settembre 2018 e del 14 dicembre 2018

7.1 Valutazione infraquadrimestrale

Sono individuati quattro livelli per ogni disciplina

gravemente insufficiente	Voto minore di 5
Insufficiente	Voto uguale a 5
Sufficiente	Voto tra il 6 e il 7
Più che sufficiente	Voto pari o maggiore a 7

7.2 Elementi per la valutazione

Le valutazioni del primo quadrimestre e finali sono espresse con un voto unico, a partire da misurazioni scritte, orali, grafiche, pratiche e qualsiasi altro contributo utile alla valutazione. Fanno eccezione le discipline **di italiano, latino, greco e matematica.**

La valutazione, che deve essere **tempestiva e trasparente**, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
- forme e modi di socializzazione;
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;

Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica.

Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;
- le modalità di valutazione, anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: lo scrutinio del I quadrimestre e quello di fine anno.

La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre **con una comunicazione informale che sarà compilata dai docenti con i criteri di cui sopra e sarà consegnato alle famiglie.**

La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni.

Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito nel corso del II quadrimestre dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze).

Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le prove relative alla sospensione del giudizio - specifiche e omogenee fra le diverse sezioni - vengono individuate dal lavoro comune dei Dipartimenti. Tali prove tengono conto sia dei livelli minimi definiti in sede di programmazione dipartimentale, sia della calibratura sui risultati effettivi conseguiti dalle classi nel corso dell'anno scolastico.

7.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Si premette che tutta la parte relativa ai criteri di valutazione, anche in relazione agli esami di Stato, potrà essere soggetta a revisione in base all'evoluzione della normativa.

Tenendo fermo che:

Ai sensi del Regolamento DPR n. 122/09 come modificato dal D.Lvo 62/2017 sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

In considerazione dell'incidenza che hanno nel triennio le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale

- i docenti utilizzano l'intera scala decimale di valutazione;
- la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;
- nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina;
- il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Al momento dello scrutinio finale il CdC verifica che ogni alunno abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio.

Ogni docente sottopone al CdC una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di:

- a. preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte ed orali tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati in sede dipartimentale
- b. autonomia nell'organizzazione dello studio
- c. progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi d'ingresso e partecipazione alle attività di recupero.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA INTERMEDIA

Sono ammessi alla classe successiva:

- A) tutti gli alunni che riportino una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- B) tutti gli alunni che, pur non avendo pienamente conseguito, in una o più discipline, gli obiettivi cognitivi e formativi previsti dagli ordinamenti degli studi, a giudizio del Consiglio di Classe si trovino in una delle seguenti due condizioni:
- 1) presentino insufficienze tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva e possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo, previa integrazione dello scrutinio finale (sospensione del giudizio);
 - 2) presentino lievi carenze, tali da non compromettere l'adeguatezza della preparazione complessiva, e possano comunque seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo grazie alle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ed a recuperare autonomamente le carenze evidenziate, secondo le linee di programmazione indicate dai docenti (non sospensione del giudizio, ma comunicazione alle famiglie).
- C) di norma non sono deliberate sospensioni del giudizio per più di tre discipline.

Nel caso di sospensione del giudizio deliberata in base ai punti B.1 o di promozione deliberata ai sensi del punto B.2, la scuola comunicherà alla famiglia le motivazioni delle decisioni del consiglio di classe, nonché un resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza o in cui è stato sollevato. Gli alunni con sospensione del giudizio sono tenuti a frequentare i corsi di recupero o a comunicare la volontà delle famiglie a provvedere in modo autonomo. I corsi di recupero saranno attivati dalla scuola in base alla disponibilità economica e dei docenti; il loro calendario sarà comunicato alle famiglie. Verrà, inoltre, data indicazione sulle parti del programma riguardanti le carenze, saranno precisate le competenze da raggiungere e/o consolidare e verranno fornite brevi indicazioni per un recupero autonomo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

La valutazione degli alunni con certificazione DSA viene effettuata alla luce della legge n. 170 ottobre 2010 art. 5; del Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669 articoli 1 - 3 - 4 - 5 - 6; delle Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento; dell'art.10 del D.P.R. 122 del 2009; dei Piani Didattici Personalizzati redatti dai docenti dei C.d.C. ove sono inseriti alunni D.S.A. recanti le indicazioni degli strumenti compensativi e dispensativi nonché le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti degli allievi D.S.A. in ottemperanza alla normativa sopra citata.

In particolare, nella valutazione finale finalizzata all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, oltre ai criteri esplicitati e validi per tutti gli alunni, si tiene conto dei seguenti elementi:

- progressi tra la situazione di partenza dell'alunno e i risultati finali conseguiti;
- collaboratività, partecipazione e assiduità, avendo sempre presente le caratteristiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento e gli obblighi imposti dalla legge n. 170, dal Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669, dalle Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dall'art.10 del D.P.R. 122 del 2009;
- partecipazione ad attività extracurricolari, capacità autonome di recupero e metodo di studio qualora rappresentino un valore aggiunto specificatamente connessi alla presenza di D.S.A. e in

ottemperanza della legge n. 170, dal Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 n. 5669, dalle Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dall'art.10 del D.P.R. 122 del 2009.

In particolare, in caso di non ammissione:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di DSA e di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati

In particolare, in caso di sospensione del giudizio:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di DSA, di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati e, nell'indicare porzioni di percorso per il recupero, si dovrà tenere conto delle abilità possedute in modo da potenziare le funzioni non coinvolte nel disturbo;
- verranno adottate misure dispensative finalizzate ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES (non con DSA o con disabilità) viene effettuata alla luce della Direttiva del 27 dicembre 2012; della circolare n.8 recante indicazioni operative del 6 marzo 2013; della Nota di chiarimenti del MIUR del 22 novembre 2013; della Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali e della Circolare n.8 del 6 marzo 2013

In particolare, **nella valutazione finale finalizzata all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, oltre ai criteri esplicitati e validi per tutti gli alunni, si tiene conto di:**

- porre particolare attenzione per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana;
- differenziale tra la situazione di partenza dell'alunno e i risultati finali conseguiti;
- collaboratività, partecipazione e assiduità avendo sempre presente la presenza di Bisogni Educativi

Speciali ai sensi della direttiva 27 dicembre 2012 e della circolare n.8 del 6 marzo 2013;

- partecipazione ad attività extracurricolari, capacità autonome di recupero e metodo di studio, qualora rappresentino un valore aggiunto rispetto allo specifico B.E.S.

In particolare, in caso di non ammissione:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di BES e di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati

In particolare, in caso di sospensione del giudizio:

- dovrà essere fatto specifico riferimento al rispetto della normativa in materia di BES, di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati e, nell'indicare porzioni di percorso per il recupero, si dovrà tenere conto delle abilità possedute in modo da potenziare le funzioni non coinvolte dai BES

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione è effettuata ai sensi della normativa vigente, e in particolare della L.104/1992, art.12, art.16 comma 1, del DPR 122/2009 art.9, e alla luce dei PEI elaborati dai Consigli di classe secondo la normativa.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni con certificazione di disabilità è effettuata dal Consiglio di classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato, sia che questo preveda obiettivi minimi nell'ambito dei programmi ministeriali, sia che preveda obiettivi differenziati diversi (e non equipollenti) da quelli dei programmi ministeriali. L'ammissione è finalizzata al conseguimento del Diploma o dell'Attestato di Credito formativo.

L'ammissione all'Esame di Stato viene disposta in base al PEI, sia che questo preveda obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali con conseguimento del diploma, sia che preveda un programma differenziato, con obiettivi non equipollenti con quelli dei programmi ministeriali. In questo ultimo caso, alla fine del percorso scolastico, l'alunno può sostenere un esame differenziato e conseguire un attestato delle competenze acquisite.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La recente normativa (D.lvo 62 /2017 e circolare MIUR 0003050.04-10-2018) prescrive che verranno ammessi all'esame di stato gli studenti che :

Risultano ammessi all'esame di stato gli studenti che :

- Hanno assolto all'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Hanno ottenuto conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto
- Nella valutazione dell'ammissione in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto si terrà conto del percorso dello studente e della possibilità di affrontare l'esame di stato.

Il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno può pertanto arrivare fino ad un massimo di quaranta punti, come risulta dalla tabella

Nel caso di ammissione all'esame con insufficienza si attribuirà il minimo della fascia di riferimento.

Tabella Attribuzione credito scolastico (D.Legs.13/4/2017 n.62, all .A)

Media dei voti - Fasce di credito III anno - Fasce di credito IV anno - Fasce di credito V anno

M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

7.4 Credito scolastico

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri:

Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Francaise)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN,NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche
 - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
 - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e *certamina*
 - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
 - Atlante digitale del '900 letterario (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Giornalino scolastico
 - Collaborazione con testate giornalistiche
 - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
 - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
 - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
 - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
 - Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
 - Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
 - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
 - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
 - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
 - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro)
 - ASL oltre il monte ore
 - partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF (attestate dai referenti)
3. frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto ottimo /eccellente
4. si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico documentato da un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM
5. presenza di credito formativo (vedi sotto)

- In caso di **una** o più discipline con lievi carenze in sede di scrutinio finale, cui viene attribuita la sufficienza per voto di consiglio, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.
- **Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.**

Il credito formativo, salvo mutamenti introdotti dall'evoluzione della normativa,

sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale.

La documentazione relativa alle attività valutabili come crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

7.5 COMPORTAMENTO: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(delibera del Collegio dei Docenti del 14/12/2018)

Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore o inferiore in caso di media pari o superiore allo 0,5 (0,5 dà l'arrotondamento all'unità superiore), fatta eccezione per la presenza anche di un solo provvedimento di sospensione (anche se commutato): in tal caso il voto attribuito è sempre 6/10.

A: giorni di assenza per quadrimestre, salvo assenze prolungate o ripetute per gravi motivi documentate e/o certificate

X: Ritardi e/o uscite anticipate per quadrimestre

INDICATORI					
VOTO	COMPORTAMENTO	VOTO	PARTECIPAZIONE	VOTO	FREQUENZA
10	Disciplinato, corretto e rispettoso delle regole in modo autonomo	10	Attiva e propositiva anche nelle attività extracurricolari	10	$A \leq 6$ e $X \leq 5$
9	Disciplinato e corretto	9	Attiva e propositiva	9	$A \leq 8$ e $X \leq 6$
8	Disciplinato	8	Costante e attenta	8	$A \leq 10$ e $X \leq 7$

7	Disciplinato solo su continue sollecitazioni	7	Non sempre costante	7	$A \leq 12$ e $X \leq 8$
6	Disciplinato solo dopo aver riportato note disciplinari, ammonizioni o sanzioni	6	Non costante	6	$A > 12$ o $X > 8$

< 6*	<p>Deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 249/98 (Statuto studenti) e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dal DPR n. 249/98</p> <p>a) art. 4 commi 9, ossia quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone 9-bis, ossia nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</p>
------	--

(*) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (finale triennio con ASL)

Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore o inferiore in caso di media pari o superiore allo 0,5 (0,5 dà l'arrotondamento all'unità superiore), fatta eccezione per la presenza anche di un solo provvedimento di sospensione (anche se commutato): in tal caso il voto attribuito è sempre 6/10.

A: giorni di assenza per quadrimestre, salvo assenze prolungate o ripetute per gravi motivi documentate e/o certificate

X: Ritardi e/o uscite anticipate per quadrimestre

INDICATORI							
VOTO	COMPORAMENTO	VOTO	PARTECIPAZIONE	VOTO	FREQUENZA	VOTO	ASL
10	Disciplinato, corretto e rispettoso delle regole in modo autonomo	10	Attiva e propositiva anche nelle attività extracurricolari	10	$A \leq 6$ e $X \leq 5$	10	Eccellente
9	Disciplinato e corretto	9	Attiva e propositiva	9	$A \leq 8$ e $X \leq 6$	9	Ottimo
8	Disciplinato	8	Costante e attenta	8	$A \leq 10$ e $X \leq 7$	8	Buono
7	Disciplinato solo su continue sollecitazioni	7	Non sempre costante	7	$A \leq 12$ e $X \leq 8$	7	Adeguito

6	Disciplinato solo dopo aver riportato note disciplinari, ammonizioni o sanzioni	6	Non costante	6	A>12 X>8	o	6	In parte adeguato
---	---	---	--------------	---	-------------	---	---	-------------------

< 6*	Deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 249/98 (Statuto studenti) e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dal DPR n. 249/98 a) art. 4 commi 9 , ossia quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone 9-bis , ossia nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale
------	---

(*) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

7.6 Assenze – deroghe

Di seguito vengono elencati i casi in cui sarà possibile assentarsi in deroga al monte ore previsto:

- motivi di salute adeguatamente documentati e continuative e/o saltuarie terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo
- gravi, oggettivi e documentati motivi familiari (es. gravi motivi di salute documentati di un familiare convivente).
- frequenza corsi e/o attività svolte per attività artistiche presso Conservatori, Accademie di danza o Enti pubblici equiparabili (Teatro dell'Opera e simili) [delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 25.09.2018]

In tali casi le assenze andranno sempre documentate presentando entro 8 giorni dall'evento o dal rientro a scuola, alla segreteria didattica la documentazione (per assenze per motivi sportivi la convocazione o il calendario della società sportiva con il nome dell'atleta).

8. VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

8.1 La valutazione di processi

La verifica del PTOF avviene prevalentemente attraverso tre modalità:

1. *Verifica intermedia* a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (febbraio-marzo).
2. *Verifica finale* a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (giugno).
3. *Autoanalisi di Istituto* tramite compilazione del RAV (Rapporto di autovalutazione).

Dall'a.s. 2014/15, infatti, è stato introdotto il **Rapporto di autovalutazione RAV** (regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione - DPR 80/2013) per

individuare le priorità di intervento volte al miglioramento e le relative strategie attraverso l'analisi dei dati forniti dal Ministero e dalla scuola stessa insieme ai relativi descrittori e indicatori.

Dall'a.s. 2015/16 la scuola è chiamata a predisporre il **Piano di Miglioramento** e a inserirlo nel PTOF triennale in coerenza con le priorità individuate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento, pertanto, potrà essere ridefinito nel dettaglio in sede di revisione del Rapporto di Autovalutazione, quando, anche alla luce dei risultati del primo triennio e dei dati aggiornati, sarà possibile riflettere su priorità ed obiettivi di processo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' CONNESSE
CURRICOLO -PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE	Promuovere azioni di innovazione metodologica sostegno degli allievi , in particolare BES. Promuovere progettazioni didattiche condivise a partire dalle necessità individuali dell'utenza.	Ridurre gli insuccessi scolastici per DSA nei due indirizzi. Implementare l'efficacia del metodo di studio e la reale autonomia degli studenti. Ridurre i cambi di indirizzo e i trasferimenti in altri istituti.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Promuovere la manutenzione e il miglioramento degli spazi scolastici.	Ridurre i cambi di indirizzo e i trasferimenti in altri istituti.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari.	Ridurre gli insuccessi scolastici per DSA nei due indirizzi. Implementare l'efficacia del metodo di studio e la reale autonomia degli studenti. Ridurre i cambi di indirizzo e i trasferimenti in altri istituti.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Promuovere la continuità educativa in entrata (Scuola secondaria di I grado) e in uscita (Università e mondo del lavoro)	Ridurre gli insuccessi scolastici per DSA nei due indirizzi. Implementare l'efficacia del metodo di studio e la reale autonomia degli studenti. Ridurre i cambi di indirizzo e i trasferimenti in altri istituti.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione e promuovere la partecipazione alle reti.	Ridurre gli insuccessi scolastici per DSA nei due indirizzi. Implementare l'efficacia del metodo di studio e la reale autonomia degli studenti. Ridurre i cambi di indirizzo e i trasferimenti in altri istituti.

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO FATTIBILITÀ- IMPATTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Promuovere azioni di innovazione metodologica sostegno degli allievi , in particolare BES.	4	4	16
Promuovere progettazioni didattiche condivise a partire dalle necessità individuali dell'utenza.	4	4	16
Promuovere la manutenzione e il miglioramento degli spazi scolastici.	3	3	12
Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari.	4	4	16
Promuovere la continuità educativa in entrata (Scuola secondaria di I grado) e in uscita (Università e mondo del lavoro)	3	5	15
Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione e promuovere la partecipazione alle reti.	4	4	16

Per valutare la rilevanza degli obiettivi di processo sono attribuiti un valore di fattibilità (reale possibilità di realizzare le azioni previste) e uno di impatto (valutazione degli effetti delle azioni previste):

Sulla base del lavoro precedente, si definisce una lista ordinata degli obiettivi di processo con relativi risultati attesi e indicatori per la misurazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	FIGURE PROFESSIONALI
Promuovere azioni di innovazione metodologica sostegno degli allievi , in particolare BES.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione, anche individuale e spontanea, a specifici corsi di aggiornamento ▪ Promozione didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario fine anno docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti ▪ Tecnici di Laboratorio ▪ Funzioni strumentali
Promuovere progettazioni didattiche condivise a partire dalle necessità individuali dell'utenza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione progettazioni individuale realmente calate nel contesto classe ▪ Didattica per competenze ▪ Sperimentazione e utilizzo strumenti di valutazione e verifica in linea con la didattica per competenze (es. rubriche valutative) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario fine anno docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti ▪ Dipartimenti
Promuovere la manutenzione e il miglioramento degli spazi scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di attività volte al miglioramento degli spazi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di spazi oggetto di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Docenti ▪ Famiglie
Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione dei progetti volti alla valorizzazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di studenti partecipanti a 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Referenti progetti ▪ Docenti

studenti con particolari attitudini disciplinari.	attitudini	percorsi di valorizzazione	
Promuovere la continuità educativa in entrata (Scuola secondaria di I grado) e in uscita (Università e mondo del lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione incontri e attività per l'orientamento in ingresso ▪ Incontri con i docenti delle scuole sec. di I grado viciniori ▪ Organizzazione e razionalizzazione attività orientamento in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di attività organizzate per orientamento in entrata ▪ Numero partecipanti open day ▪ Effettuazione incontri con docenti scuole I grado viciniori ▪ Numero studenti partecipanti ad attività di orientamento in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Funzioni strumentali ▪ Figure con funzioni organizzative (STAFF, FF..SS. Referenti) ▪ Docenti
Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione e promuovere la partecipazione alle reti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione di procedure condivise al fine di ottimizzare e semplificare il lavoro dei docenti ▪ Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie ▪ Realizzazione di accordi di rete con altre scuole del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Archivio modulistica e procedure accessibile al personale ▪ Numero di incontri e livello di partecipazione ▪ Reti attivate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente ▪ Figure con funzioni organizzative (STAFF, FF..SS. Referenti) ▪ Docenti

9. RENDICONTAZIONE SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale risponde all' esigenza, etica e politica, che la comunità scolastica dia conto di sé e dei risultati raggiunti.

Il Liceo riprendendo la tradizione dell'autovalutazione, derivante dai processi degli ultimi anni che hanno visto tutte le scuole impegnate nel Rapporto di autovalutazione e nei Piani di Miglioramento, intende presentare le scelte, le attività, i risultati – questi ultimi nella misura in cui sono al presente apprezzabili – ed infine l'impiego del personale e delle risorse finanziarie in un dato periodo.

Pertanto, annualmente, alla fine di ogni anno scolastico il Liceo Informerà tutti i portatori di interesse in merito a:

- i documenti elaborati che permettono di identificare l'identità del Liceo (Piano dell'offerta formativa triennale, rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, organigramma e funzionigramma, programma annuale e conto consuntivo)
- gli accordi di rete e gli accordi con il territorio, anche in merito ai percorsi di alternanza scuola lavoro
- l'andamento delle iscrizioni
- i progetti e le collaborazioni con esperti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa
- gli esiti delle prove INVALSI
- gli esiti degli studenti per anno di corso
- i risultati riportati dagli studenti nelle competizioni nazionali riconosciute dal MIUR

10. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2018-2019

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica e ne assicura la gestione unitaria.</p>	Carlo Firmani
<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Sostituisce il DS in caso di assenza. Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff</p>	Silvia Acerbi Anna Rotondo
<p>DOCENTE di supporto alla VICEPRESIDENZA Supporto organizzativo alla Vicepresidenza</p>	Livia Lucheroni
<p>REFERENTE SEDE ODESCALCHI organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; accoglie ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso</p>	Francesco Ricciardi
<p>FUNZIONI STRUMENTALI Il collegio docenti individua annualmente le Funzioni Strumentali di supporto all'elaborazione del PTOF</p>	Area 1: Vincenza Cicero Area 2: Ada Mariani Area 3: Lorenza Parretti Area 4: Maria Assunta Tucci
<p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO Il collegio docenti (ai sensi del DPR 89/10) si organizza funzionalmente costituendo dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento coordina gli aspetti didattici e valutativi relativi alle discipline afferenti il dipartimento. In particolare i dipartimenti definiscono/realizzano: ·obiettivi didattici comuni · condivisi progetti di lavoro e di approfondimento · condivisi percorsi di recupero · parametri comuni di valutazione · percorsi e materiali didattici, anche particolare multimediali ed interattivi · elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento - verifica</p>	<p><u>Lettere</u>: Paola Rocchi (italiano) Alessandra Cellini (greco e latino) <u>Storia e filosofia</u>; Diritto: Eugenia Branco <u>Matematica e fisica</u>: Nicoletta Fintini <u>Scienze motorie</u>: Sandra Cipriani <u>Scienze naturali</u>: Claudia Moretti <u>Arte e disegno</u>: Maria Rosaria Coppola Inglese: Livia Lucheroni <u>IRC</u>: Giovanni D'Angelo <u>Sostegno</u>: Laura Carmen Paladino</p>

<p>corrispondenza della programmazione individuale a quella dipartimentale-elaborazione prove comuni e simulazioni esame.</p> <p>I coordinatori guidano, nell'ambito di quanto previsto dal PTOF e dal RAV, il lavoro dei dipartimenti e curano la rendicontazione dello stesso</p>	
<p>COORDINATORI DI CLASSE Redigere il piano didattico della classe in collaborazione con i docenti del consiglio; - coordinare le attività dei docenti del consiglio di classe; -essere informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; -mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, e la corrispondenza con i tutti i genitori e in particolare con i genitori di alunni in difficoltà e/o BES; -controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed informare tempestivamente i genitori; - presiedere le sedute del C d C, quando ad esse non intervenga il dirigente ed individuare il segretario verbalizzante a rotazione tra i docenti della classe in caso di assenza del verbalizzatore individuato</p>	Come da nomina del 1 ottobre 2018
<p>SEGRETARI VERBALIZZANTI Curano la verbalizzazione dei consigli di classe</p>	Come da nomina del 1 ottobre 2018
<p>REFERENTE INVALSI Coordinamento INVALSI, analisi e restituzione dei dati</p>	Francesco Ricciardi
<p>REFERENTE ASL Coordinamento e monitoraggio attività ASL</p>	Claudia Moretti
<p>REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO Sensibilizzazione e diffusione buone pratiche</p>	Maria Assunta Tucci
<p>TUTOR NEO ASSUNTI Tutoraggio docenti in anno di formazione</p>	Domenica Martire (A019) e Luigi De Pasquale (A050)
<p>RESPONSABILE SITO E R.E. Cura, nell'ambito delle direttive e nel rispetto della privacy sito e RE</p>	Mario Simeoni
<p>TEAM DIGITALE (docenti) Supporto all'innovazione didattica e all'attività dell'Animatore digitale</p>	Livia Lucheroni, Giovanni D'Angelo, Costantino Cacciavillani
<p>ANIMATORE DIGITALE Guidare l'Istituto nella digitalizzazione e promuovere progetti innovativi nelle aule. Partecipare a incontri formativi e disseminare pratiche</p>	Mario Simeoni
<p>REFERENTE D.S.A. Organizzazione, coordinamento e gestione azioni rivolte agli studenti con DSA</p>	Massimo Gargiulo
<p>COMMISSIONI</p>	DOCENTI
<p>INDIVIDUAZIONE, PROGETTAZIONE E</p>	Claudia Fabbri

<p>GESTIONE PON E POR Verifica la presenza e la fattibilità di Avvisi/Bandi PON e POR con fondi europei coerenti con il PTOF rapportandosi con il DS, gli Organi Collegiali e il DSGA Predisporre eventuali progetti relativi agli Avvisi/Bandi Attiva contatti con altre Istituzioni Scolastiche per partecipazioni in rete ad Avvisi/Bandi Assume, previa nomina specifica del DS, la gestione dei progetti, con autonomia operativa</p>	
<p>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Individua le progettualità inerenti i possibili percorsi di alternanza all'interno del progetto formativo approvato; Definisce le competenze in raccordo anche con le competenze trasversali e disciplinari e le modalità di valutazione Produce e fornisce alle Aziende/Enti la modulistica necessaria per il monitoraggio dell'esperienza e per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi proposti.</p>	<p>Gianmarco Tonetti Costantino Cacciavillani</p>
<p>FORMAZIONE CLASSI Propone la formazione classi prime secondo i criteri degli OO.CC</p>	<p>Giuseppina Alessandra Cellini Cipriana Mula Filippo Raspagliesi</p>
<p>VIAGGI Raccoglie proposte e definisce le mete Si raccorda con consigli di classe per adesione e accompagnatori Stende programma e richieste capitolato Monitora adesioni alunni</p>	<p>Eugenia Branco Domenica Martire Cipriana Mula</p>

AREA AMMINISTRATIVA

<p>CHECCHI Alessandro</p>	<p>DIRETTORE SGA</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione</p>
<p>MARZULLO Fiamma NESCI Mariangela SOMMA Vincenza</p>	<p>SEGRETERIA DIDATTICA</p>	<p>Gli Assistenti amministrativi svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni CCNL e del Piano delle Attività del personale predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico.</p>
<p>CONTE Franca DAMANTE Carmelita ROSSI Simonetta</p>	<p>SEGRETERIA DEL PERSONALE</p>	
<p>CASILE Francesca MELONE Walter</p>	<p>AFFARI GENERALI</p>	

AREA TECNICA

TORELLI Alessandra	LABORATORIO CHIMICA	Gli Assistenti tecnici svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni previste dal CCNL e del Piano delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico
FERRARO Pietro	LABORATORIO FISICA	
MARINELLI Elvira	LABORATORIO INFORMATICA	

AREA COLLABORATORI SCOLASTICI

ALOPO Laura ANGELONI Anna Maria COLANTONI Antonella COSTANZO Maria Chiara LIBERTINO Gaetano MARTINI Marina SENIA Patrizia SOBALA Edyta TUPONE Giorgio VITTORI Antonella	I Collaboratori scolastici svolgono i compiti loro assegnati, nell'ambito delle mansioni previste dal CCNL e del Piano delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico.
--	---

AREA SICUREZZA

ING. GIZZIO Riccardo	RESPONSABILE SPP	Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere in base alla normativa vigente.
Prof.ssa MARZIO Francesca	RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA	Collaborazione con la dirigenza scolastica e il RSPP per la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici
Docenti e ATA individuati dal Dirigente Scolastico	FIGURE SENSIBILI <ul style="list-style-type: none">- addetti antincendio e emergenza- addetti PS- addetti antifumo- coordinatori emergenza	Compiti come da Piano emergenza

